

## **5. STRATEGIA GESTIONALE E SCHEDE DI AZIONE GESTIONALE**

---

Il Manuale per la Gestione invita gli Enti gestori a indicare, in maniera quanto più puntuale possibile, le attività e le azioni concrete che dovranno essere realizzate nel periodo in cui il piano è in vigore, per perseguire gli obiettivi di conservazione del sito. A tale proposito il Manuale per la Gestione fornisce 5 tipologie di azioni a cui ricondurre il panorama delle azioni proposte e una scheda-azione che raccolga, in maniera standardizzata, le informazioni utili alla realizzazione delle medesime.

L'utilizzo di un sistema codificato e standardizzato per indicare e descrivere le azioni permette, in modo speditivo, un confronto efficace fra siti limitrofi e/o appartenenti alla medesima classe tipologica; e la possibilità di valutare la coerenza di rete Natura 2000 nel suo complesso; condividendo gli intenti degli estensori del Manuale per la Gestione. Nel presente Piano ci si è attenuti rigidamente allo schema proposto.

### **5.1 TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

Il Manuale per la Gestione riporta una descrizione delle 5 macrocategorie di azioni.

Gli **interventi attivi (IA)** sono generalmente finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a “orientare” una dinamica naturale. Tali interventi spesso possono avere carattere strutturale e la loro realizzazione è maggiormente evidenziabile e processabile. Nella strategia di gestione individuata per il sito, gli interventi attivi sono necessari soprattutto nella fase iniziale di gestione, al fine di ottenere un “recupero” delle dinamiche naturali, configurandosi in tal senso come interventi *una tantum* a cui far seguire interventi di mantenimento o azioni di monitoraggio, ma non è da escludersi, soprattutto in ambito forestale, una periodicità degli stessi in relazione al carattere dinamico degli habitat e dei fattori di minaccia.

Con il termine di **regolamentazioni (RE)** si possono indicare quelle azioni di gestione i cui effetti sullo stato favorevole di conservazione degli habitat e delle specie, sono frutto di scelte programmatiche che suggeriscano/raccomandino comportamenti da adottare in determinate circostanze e luoghi. I comportamenti in questione possono essere individuali o della collettività e riferibili a indirizzi gestionali. Il valore di coerenza viene assunto nel momento in cui l'autorità competente per la gestione del sito attribuisce alle raccomandazioni significato di norma o di regola. Dalle regolamentazioni possono scaturire indicazioni di gestione con carattere di interventi attivi, programmi di monitoraggio, incentivazioni.

Le **incentivazioni (IN)** hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione.

I **programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)** hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione; tra tali programmi

sono stati inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi necessari a definire più precisamente gli indirizzi di gestione e a tarare la strategia individuata.

I **programmi didattici (PD)** sono direttamente orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamenti sostenibili che mirano, attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali, alla tutela dei valori del sito.

Ciascuna azione può quindi essere riportata in questo quadro di sintesi e classificata rispetto a vari livelli di priorità, basati sui seguenti criteri:

- priorità **alta**: azioni finalizzate a eliminare o mitigare fenomeni o processi di degrado e/o disturbo in atto;
- priorità **media**: azioni finalizzate a monitorare lo stato di conservazione del sito;
- priorità **bassa**: azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse e alla promozione e fruizione dello stesso.

## 5.2 SCHEDE AZIONE

Di seguito vengono elencate alcune schede relative alle azioni finora individuate per il Sito IT2030001 Grigna Settentrionale.

Scheda Azione IA01	Mantenimento del pascolo mediante brucatura controllata
Scheda Azione IA02	Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante decespugliamento e sfalcio
Scheda Azione IA03	Conversione ad alto fusto
Scheda Azione IA04	Manutenzione delle selve castanili
Scheda Azione IA05	Mantenimento di radure nelle aree boscate
Scheda Azione IA06	Creazione di pozze e raccolte d'acqua
Scheda Azione IA07	Conservazione di <i>Dicranum viride</i>
Scheda Azione IA08	Conservazione di <i>Cypripedium calceolus</i>
Scheda Azione IA09	Conservazione di <i>Primula grignensis</i>
Scheda Azione IA10	Mantenimento dei flussi idrici in corrispondenza di habitat puntiformi
Scheda Azione RE01	Mantenimento di alberi senescenti e/o deperienti
Scheda Azione RE02	Regolamentazione della raccolta di campioni per collezioni entomologiche
Scheda Azione RE03	Immissioni di fauna soggetta a gestione venatoria
Scheda Azione RE04	Regolamentazione dell'escursionismo
Scheda Azione RE05	Regolamentazione dell'accesso alle cavità
Scheda Azione RE06	Regolamentazione per la ristrutturazione di edifici ospitanti colonie di Chiroteri
Scheda Azione RE07	Regolamentazione raccolta flora muscinale
Scheda Azione RE08	Regolamentazione raccolta specie endemiche

Scheda Azione IN01	Incentivi al pascolo e alla monticazione
Scheda Azione IN02	Incentivi per lo sfalcio
Scheda Azione IN03	Incentivi alla gestione forestale naturalistica
Scheda Azione MR01	Aggiornamento della cartografia degli habitat
Scheda Azione MR02	Monitoraggio di base
Scheda Azione MR03	Monitoraggio specializzato sugli habitat
Scheda Azione MR04	Monitoraggio specializzato sugli habitat
Scheda Azione MR05	Monitoraggio specializzato sugli habitat
Scheda Azione MR06	Monitoraggio specializzato sulle specie botaniche
Scheda Azione MR07	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche
Scheda Azione MR08	Carta della vegetazione potenziale
Scheda Azione MR09	Carta delle potenzialità faunistiche
Scheda Azione MR10	Quantificazione e monitoraggio del disturbo – arrampicata
Scheda Azione MR11	Quantificazione e monitoraggio del disturbo – speleologia
Scheda Azione MR12	Monitoraggio delle attività sportive e di raccolta dei frutti del bosco e del sottobosco
Scheda Azione MR13	Censimento delle orchidee
Scheda Azione MR14	Censimento della flora esotica
Scheda Azione MR15	Monitoraggio della qualità delle acque
Scheda Azione MR16	Monitoraggio e censimento della rete sentieristica ecocompatibile
Scheda Azione PD01	Sensibilizzazione e diffusione delle informazioni
Scheda Azione PD02	Comunicazione target sensibili
Scheda Azione PD03	Realizzazione di linee guida e di un abaco di riferimento per le popolazioni locali e gli enti territoriali coinvolti
Scheda Azione PD04	Realizzazione di materiale e strutture informative e illustrative
Scheda Azione PD05	Realizzazione di un piano-programma per la valorizzazione delle attività legate alla fruizione eco-turistica
Scheda Azione PD06	Divulgazione della rete Natura 2000 attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine, eventi su siti internet delle attività previste o ammesse dal Piano di Gestione

*Tabella 2.17 - Indice sintetico delle azioni:*

<b>Scheda Azione</b> <b>IA01</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Mantenimento del pascolo mediante brucatura controllata</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>	Per stabilire le aree di intervento si possono considerare e riverificare le perimetrazioni degli habitat a prateria aperta, con particolare riferimento all'habitat 6170. Ulteriore cartografia di riferimento è legata alle tipologie di pascolo degli alpeggi contenute nei PIF o nel Piano Alpeggi Regionali	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Il processo naturale di ricolonizzazione dei pascoli gradualmente abbandonati restringe progressivamente le aree aperte disponibili favorendo lo sviluppo degli habitat boscati limitrofi	
<b>Indicatori di stato</b>	L'azione si concentra sull'habitat 6170 mediante verifica botanico floristica <i>Aquila chrysaetos, Tetrao tetrix tetrix, Alectoris graeca saxatilis,</i>	
<b>Finalità</b>	Conservazione degli habitat aperti minacciati dall'espansione di specie arboree ed arbustive	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Interventi a medio termine (5-10 anni) delle tessere di pascolo individuate, mediante brucatura con idonee specie erbivore. Ripristino del pascolamento estivo sugli alti pascoli con carichi da definire. Le superfici da sottoporre a miglioramento ambientale possono essere inserite nell'albo delle opportunità di compensazione delle Comunità Montane. L'azione può prevedere la stipula di specifici Protocolli di Intesa con le aziende agricole o i proprietari degli alpeggi e delle malghe	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Ettari sottoposti all'intervento Numero di capi monticati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Ripristino dei pascoli	

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende agricole proprietarie dei capi Associazioni venatorie Proprietari degli alpeggi
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Lombardia DG Agricoltura e DG Conservazione della Natura, Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PIF delle due Comunità Montane interessate PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 31/2008 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione IA02</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante decespugliamento e sfalcio</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	X	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).
<b>Cartografia</b>	L'azione si applica nelle aree di pertinenza di edifici rurali secondo le mappe catastali e le aree degli alpeggi presenti	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Progressiva chiusura delle aree aperte presenti all'interno degli ambiti boscati, delle praterie e dei pascoli presso le malghe in parziale stato di abbandono o comunque non più utilizzate per l'agricoltura montana	
<b>Indicatori di stato</b>	Verifica botanico floristica <i>Rhizolophus ferrumequinum</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Barbastrella barbastrellus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i>	
<b>Finalità</b>	Conservazione degli habitat aperti minacciati dall'espansione di specie arboree ed arbustive	

<b>Descrizione e programma operativo</b>	Mantenimento e/o ripristino delle aree aperte esistenti (malghe), anche di modesta superficie mediante decespugliamento e sfalcio
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Ettari sottoposti all'intervento
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenere una percentuale uguale all'attuale di habitat aperti a prateria
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende agricole Proprietari degli alpeggi e delle aree interessate Associazioni venatorie
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Lombardia DG Agricoltura e DG Conservazione della Natura, Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane. PSR Lombardia 2007-2013 DGR Lombardia 7/20548 LR Lombardia 31/2008 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione IA03</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Conversione ad alto fusto</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>	Fare riferimento ai PIF delle due Comunità Montane	

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Diverse aree boscate sono attualmente governate a ceduo con utilizzi ridotti delle masse legnose
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Rhiloophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Barbastrella barbastrellus, Cerambyx cerdo, Dicranum viride</i> (boschi mesofili di latifoglie)
<b>Finalità</b>	Riqualificazione dei boschi cedui esistenti
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definire specifici lotti in cui attuare una riconversione ad alto fusto. Ne sono escluse le selve castanili (habitat 9260) per le quali è prevista specifica azione
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Ettari riconvertiti
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Attuare interventi che favoriscano un governo forestale differenziato
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari dei mappali Aziende agricole Aziende boschive
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Lombardia DG Agricoltura e DG Conservazione della Natura, Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.
<b>Priorità</b>	Bassa
<b>Tempi</b>	12 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 31/2008
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	Piani dei PIF delle due Comunità Montane

<b>Scheda Azione</b> <b>IA04</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Manutenzione delle selve castanili</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>	Fare riferimento ai PIF delle due Comunità Montane	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Attualmente i castagneti da frutto sono abbandonati e quindi progressivamente inglobati nella formazione a bosco predominante.	
<b>Indicatori di stato</b>	habitat 9260 – Foreste di <i>Castanea sativa</i> <i>Rhizolophus ferrumequinum</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Barbastrella barbastrellus</i> <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Dicranum viride</i>	
<b>Finalità</b>	Riqualificazione delle selve castanili	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260, impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi colturali per il recupero dei castagneti da frutto.	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Ettari di castagneto recuperati e riqualificati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Differenziazione del mosaico territoriale, mantenendo le aree a prevalenza di castagno	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Comunità Montane Proprietari dei terreni Aziende agricole Aziende boschive	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.	
<b>Priorità</b>	Media	
<b>Tempi</b>	6 anni	

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 31/2008
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	Piani dei PIF delle due Comunità Montane

<b>Scheda Azione</b> <b>IA05</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Mantenimento di radure nelle aree boscate</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>	Fare riferimento ai PIF delle due Comunità Montane	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Gli spazi aperti sono ridotti e spesso si limitano alla parte cacuminale dell'orizzonte montano. Mantenere aperte le radure esistenti e i diradamenti nel bosco. L'azione non va intrapresa negli habitat e 9260	
<b>Indicatori di stato</b>	Verifica botanico floristica <i>Rhizolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Barbastrella barbastrellus, Cerambyx cerdo, Dicranum viride</i>	
<b>Finalità</b>	Mantenimento delle aree aperte e incremento delle fasce ecotonali	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Ettari diradati e tagliati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Differenziazione del mosaico territoriale, creando aree aperte ed di ecotono	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari dei terreni Aziende agricole Aziende boschive	

<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.
<b>Priorità</b>	Bassa
<b>Tempi</b>	12 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 31/2008 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	Piani dei PIF delle due Comunità Montane

<b>Scheda Azione IA06</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Creazione di pozze e raccolte d'acqua</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>	Carta delle sorgenti	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	All'interno del sito la presenza di acqua è estenuante ridotta a causa della conformazione geomorfologia carsica. Le pozze e le raccolte d'acqua per l'abbeverata del bestiame domestico sono ridotte per il progressivo abbandono della pratiche agricole montane .	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Barbastrella barbastrellus, Triturus Carnifex, Rana temporaria</i> e entomofauna acquatica	
<b>Finalità</b>	Aumento della biodiversità e conservazione delle specie	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Numero di pozze create	

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Migliorare la conservazione del sito diversificando gli habitat ed offrendo aree di rifugio, abbeverata e sosta a diverse specie.
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende agricole Proprietari degli alpeggi e delle aree interessate Proprietari dei terreni
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	Piani dei PIF delle due Comunità Montane

<b>Scheda Azione</b> <b>IA07</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Conservazione di <i>Dicranum viride</i></b>
	Generale <input type="checkbox"/>	localizzata <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Specie rara e localizzata, le stazioni di crescita vanno protette Per questa specie è particolarmente importante la gestione forestale	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Dicranum viride</i>	
<b>Finalità</b>	conservazione di <i>Dicranum viride</i>	

<b>Descrizione e programma operativo</b>	Realizzazione di monitoraggi nelle aree boscate ritenute idonee. Predisposizione di una gestione forestale mirata alla salvaguardia di questa specie
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Relazioni sull'attività svolta con analisi dati e consistenza numerica delle popolazioni
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	localizzazione e conservazione delle stazioni di crescita
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari dei terreni Aziende agricole Aziende boschive
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione IA08</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Conservazione di <i>Cypripedium calceolus</i></b>
	Generale <input type="checkbox"/>	localizzata <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Specie rara e localizzata, le stazioni di crescita vanno protette.	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Cypripedium calceolus</i>	

<b>Finalità</b>	conservazione di <i>Cypripedium calceolus</i>
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Censimento della consistenza delle popolazioni e del successo riproduttivo; eventuale programmazione di interventi di conservazione delle stazioni nel caso si osservino fenomeni che ne minacciano la sopravvivenza
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	relazioni sull'attività svolta con analisi dati e consistenza numerica delle popolazioni
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Localizzazione e conservazione delle stazioni di crescita - eventuale incremento delle popolazioni
<b>Interessi economici coinvolti</b>	nessuno
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>IA09</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Conservazione di <i>Primula grignensis</i></b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/>	localizzata <input type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	L'attuale normativa regionale protegge tutte le primule a fiore rosso. Dato l'areale ristretto di questa specie, limitato al gruppo delle Grigne, si propone la tutela integrale, anche se non è incluso in direttiva (questo <i>taxon</i> è stato descritto nel 1998)	

<b>Indicatori di stato</b>	<i>Primula grignensis</i>
<b>Finalità</b>	Verifica della presenza di <i>Primula grignensis</i> nelle aree e negli habitat rupicoli idonei (8210)
<b>Descrizione e programma operativo</b>	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Tutela integrale della specie endemica delle Grigne, anche se non è inclusa nella direttiva Habitat in quanto descritta nel 1998
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Privati cittadini
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale,
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione IA10</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Mantenimento dei flussi idrici in corrispondenza di habitat puntiformi</b>
	Generale <input type="checkbox"/> localizzata <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Le sorgenti pietrificanti rappresentano un habitat prioritario(7220*), come pure di interesse è l'habitat 7230 Torbiere basse alcaline. Le captazioni sono incompatibili con la loro presenza	

<b>Indicatori di stato</b>	7220 *Sorgenti petrificanti con formazione di travertino ( <i>Cratoneurion</i> ) 7230 Torbiere basse alcaline
<b>Finalità</b>	Conservazione e mantenimento di habitat puntiformi
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Approfondimento e verifica delle captazioni e degli approvvigionamenti idrici.
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	stesura del regolamento e recepimento negli strumenti di pianificazione territoriale
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Verifica della dinamica e del mantenimento di questi habitat puntiformi
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Privati cittadini Comuni
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comune di Mandello del Lario
<b>Priorità</b>	Molto alta
<b>Tempi</b>	2 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>RE01</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Mantenimento di alberi senescenti e/o deperienti</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	X interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Gli alberi senescenti giocano un ruolo ecosistemico importante: è quindi opportuno prevedere il mantenimento di un certo numero di individui con le caratteristiche necessarie. Inoltre, la rinnovazione forestale a seguito degli incendi ne limita la presenza in n numerose aree.	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Barbastrella barbastrellus, Cerambyx cerdo,</i>	
<b>Finalità</b>	Conservazione di habitat per le specie	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definire una intesa con i soggetti pianificatori e attuatori per definire alcune regole negli interventi forestali (ad esempio n° di individui da lasciare in situ/ettari sottoposti ad interventi)	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Verifica da parte dell'ente controllore dell'applicazione delle regole previste	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenere un certo numero di alberi senescenti nel contesto delle operazioni selvicolturali	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari dei terreni Aziende agricole Comunità Montane Aziende boschive	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.	
<b>Priorità</b>	Bassa	
<b>Tempi</b>	12 anni	

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 31/2008 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	Piani dei PIF delle due Comunità Montane

<b>Scheda Azione RE02</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Regolamentazione della raccolta di campioni per collezioni entomologiche</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) X regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La fauna invetrebrata è generalmente poco nota in termini di distribuzione e consistenza ed è complessivamente poco tutelata.	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Cerambix cerdo</i> e altre specie endemiche	
<b>Finalità</b>	Regolamentazione della raccolta di esemplari	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Recepimento delle normative regionali in merito alla raccolta di campioni di fauna invertebrata. Attivazione e collaborazione presso gli Enti preposti per implementare gli elenchi di specie entomofaunistiche da conservare e proteggere	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Numero di specie per le quali si propone la tutela presso gli Enti preposti	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>		

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Musei locali Associazioni ambientaliste Privati cittadini
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale
<b>Priorità</b>	alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	LR Lombardia 10/2008
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>RE03</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Immissioni di fauna soggetta a gestione venatoria</b>
	Generale	<input checked="" type="checkbox"/> localizzata
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Annualmente vengono rilasciate specie di fauna per ripopolamento a scopi venatori	
<b>Indicatori di stato</b>	Localizzazione dei siti di rilascio e quantificazione dei rilasci	
<b>Finalità</b>	Regolamentare le immissioni di specie a scopo venatorio	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Regolamentazione, secondo la normativa vigente, di immissioni di specie selvatiche per ripopolamento e caccia in zona Alpi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale. Per la lepore è opportuno rendere obbligatorio il campionamento sanitario di tutti gli individui rilasciati, così come la localizzazione geografica e la quantità annuale rilasciata nei territori ricadenti del sito.	

<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Stesura e recepimento del regolamento
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Diminuzione dei rilasci di specie di fauna per ripopolamento a scopi venatori
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Provincia di Lecco Associazioni venatorie
<b>Soggetti competenti</b>	Provincia di Lecco, Parco Regionale della Grigna Settentrionale
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PFV Provinciale
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione RE04</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Regolamentazione dell'escursionismo</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) X regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Il sito è fruito principalmente per il tempo libero (escursione, arrampicata etc) più che per attività di produzione diretta (agro-silvo-zootecnia). le attività possono comportare, in certi periodi dell'anno e in alcune zone fonti di disturbo elevato.	
<b>Indicatori di stato</b>	Habitat 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica <i>Aquila chrysaetos</i>	
<b>Finalità</b>	Regolamentare i flussi turistici ed escursionistici per le aree considerate critiche per la conservazione degli habitat e delle specie obiettivo del sito	

<b>Descrizione e programma operativo</b>	Si effettua un confronto con le potenzialità faunistiche e floristiche al fine di individuare eventuali zone di criticità, per le quali sarebbe opportuno individuare azioni specifiche di limitazione
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Realizzazione di una carta delle criticità potenziali del sito
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Elaborazione di una carta delle criticità che rappresenta sinergicamente le aree di maggior importanza per habitat e specie obiettivo di conservazione e le aree maggiormente utilizzate dal punto di vista escursionistico-sportivo. Si mettono così in evidenza i punti critici dove le istanze di conservazione e di utilizzo possono trovare elemento di conflittualità.
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Associazioni di settore Privati cittadini Gestori dei rifugi
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione RE05</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Regolamentazione dell'accesso alle cavità</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) X regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Le grotte possono ospitare colonie sia riproduttive che svernanti di Chiroteri, che necessitano di una azione di salvaguardia.	

<b>Indicatori di stato</b>	habitat 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Barbastrella barbastrellus</i>
<b>Finalità</b>	Protezione di siti idonei alla presenza di Chiroteri
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione di linee strategiche condivise con le associazioni di settore. Verifica e aggiornamento della mappatura delle cavità. Stesura del regolamento. Recepimento del regolamento nella pianificazione territoriale
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Stesura e recepimento del regolamento
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Salvaguardia delle cavità che ospitano o potenzialmente potrebbero ospitare Chiroteri
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Associazioni di speleologi Comuni
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale della Grigna Settentrionale, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione RE06</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Regolamentazione per la ristrutturazione di edifici ospitanti colonie di Chiroteri</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Gli edifici, in particolare quelli storici, possono ospitare colonie sia riproduttive che svernanti di Chiroterri
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Barbastrella barbastrellus,</i>
<b>Finalità</b>	Protezione di siti idonei alla presenza di Chiroterri
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Recepimento delle normative regionali in merito alla conservazione della fauna minore. Definizione di ulteriori linee strategiche condivise con gli Enti locali e le associazioni di settore (Gruppo italiano ricerca Chiroterri)
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Recepimento del regolamento
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Salvaguardia dei siti che ospitano o potenzialmente potrebbero ospitare Chiroterri
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Comuni Privati cittadini Imprese Edili
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale della Grigna Settentrionale, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	LR Lombardia 10/2008
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione RE07</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Regolamentazione raccolta flora muscinale</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	

<b>Cartografia</b>	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Per quanto riguarda le specie di briofite si fa riferimento alla Legge Regionale 10/2008 che regola e salvaguarda la raccolta di muschi, epatiche e licheni
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Dicranum viride</i>
<b>Finalità</b>	Conservazione di specie poco nota
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Recepimento della normativa
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Tutela integrale delle specie di cui non è noto lo stato di conservazione reale
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Lombardia, Parco Regionale Grigna Settentrionale
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	LR Lombardia 10/2008
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>RE08</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Regolamentazione della raccolta di specie endemiche</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/>	localizzata <input type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Date le finalità generali di conservazione del sito, si propone di regolamentare la raccolta di tutte le specie endemiche soggette in particolare ad interessi da parte di collezionisti
<b>Indicatori di stato</b>	Specie endemiche
<b>Finalità</b>	Conservazione delle specie endemiche
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Integrazione dei regolamenti e delle normative.
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Recepimento delle normative
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Tutela integrale delle specie di cui non è noto lo stato di conservazione
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Lombardia, Parco Regionale Grigna Settentrionale
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	LR Lombardia 10/2008
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>IN01</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Incentivi al pascolo e alla monticazione</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) X incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Al fine di favorire la realizzazione degli Interventi Attivi (IA) proposti è opportuno prevedere degli incentivi, anche di tipo economico, da elargire alle aziende agricole, ai privati, alle associazioni e alle ONG, che realizzano o collaborano alla realizzazione degli interventi programmati. L'azione è diretta principalmente al mantenimento dell'habitat 6170	
<b>Indicatori di stato</b>	L'azione si concentra sull'habitat 6170 mediante verifica botanico floristica <i>Aquila chrysaetos, Tetrao tetrix tetrix, Alectoris graeca saxatilis</i>	
<b>Finalità</b>	Favorire l'attuazione dell'azione IA01	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Numero e quantificazione economica dei contributi erogati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Si realizzano gli interventi previsti e si favorisce l'integrazione della gestione di rete Natura 2000 nel tessuto sociale e di governo del territorio.	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende agricole proprietarie dei capi Proprietari degli alpeggi	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Tempi</b>	3 anni	

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PIF delle due Comunità Montane interessate PSR Lombardia 2007-2013 LR Lombardia 31/2008 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>IN02</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Incentivi per lo sfalcio</b>
	Generale	localizzata X
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) X incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Al fine di favorire la realizzazione degli Interventi Attivi (IA) proposti è opportuno prevedere degli incentivi, anche di tipo economico, da elargire alle aziende agricole, ai privati, alle associazioni e alle ONG, che realizzano o collaborano alla realizzazione degli interventi programmati. L'azione è diretta principalmente al mantenimento dell'habitat 6520	
<b>Indicatori di stato</b>	habitat 6520 – Praterie montane da fieno	
<b>Finalità</b>	Favorire l'attuazione delle azione IA02, IA05	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Definizione dei contenuti tecnici del programma di intervento a fronte del quale si rilascia il contributo. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Numero e quantificazione economica dei contributi erogati/ettari sfalciati	

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Il mantenimento dell'habitat 6520 è strettamente legato alla pratica agricola dello sfalcio, pertanto, poiché a causa della marginalità dell'area agricola tale pratica è pressochè abbandonata, è necessario ricreare, anche parzialmente le condizioni per cui essa avvenga.
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari dei terreni Aziende agricole
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC.
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 DGR Lombardia 7/20548 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione IN03</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Incentivi alla gestione forestale naturalistica</b>
	Generale <input type="checkbox"/>	localizzata <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>	Fare riferimento ai PIF delle due Comunità Montane	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Al fine di favorire la realizzazione degli Interventi Attivi (IA) proposti, è opportuno prevedere degli incentivi, anche di tipo economico, da elargirsi alle Aziende agricole, privati, associazioni e ONG, che realizzino o collaborano alla realizzazione degli Interventi programmati.	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità</b>	Favorire l'attuazione della selvicoltura naturalistica	

<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Definizione dei contenuti tecnici del programma di intervento a fronte del quale si rilascia il contributo. Diffusione delle modalità di accesso al contributo
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Numero e quantificazione economica dei contributi erogati
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Si realizzano gli interventi previsti e si favorisce l'integrazione della gestione di rete Natura 2000 nel tessuto sociale e di governo del territorio..
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari dei terreni Aziende agricole Aziende boschive
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L'azione si inserisce sinergicamente con il PIF delle due Comunità Montane PSR Lombardia 2007-2013 DGR Lombardia 7/20548 LR Lombardia 31/2008 LR Lombardia 26/93
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	Piani dei PIF delle due Comunità Montane

<b>Scheda Azione</b> <b>MR01</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Aggiornamento della cartografia degli habitat</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La cartografia degli habitat restituisce l'immagine di un contesto in forte evoluzione dinamica: la rappresentazione cartografica non è coerente con lo stato attuale degli ambienti individuati. In ogni caso lo studio diacronico della cartografia degli habitat è fondamentale per valutare e quantificare le variazioni nella distribuzione degli habitat, intercorse nel tempo (partendo da un tempo "0" di riferimento)	
<b>Indicatori di stato</b>	Tutti gli habitat e le specie con particolare attenzione al rapido avanzamento delle formazioni preforestali nelle zone abbandonate. Evoluzione naturale degli habitat	
<b>Finalità</b>	Verificare lo stato di conservazione del sito e individuare eventuali processi di contrazione degli habitat o loro ampliamento. Aggiornamento e perfezionamento limiti habitat con i nuovi strumenti cartografici	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Rilievi in campo e fotointerpretazione	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Report con risultati rilievi e fotointerpretazione e consegna della cartografia	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Ottenere informazioni aggiornate sulla dinamica degli habitat. Coerenza della carta habitat con la situazione reale più recente.	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Tempi</b>	3 anni	

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>MR02</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio di base</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Tutte le specie obiettivo di conservazione devono essere monitorate con cadenza standardizzata nel tempo, al fine di valutare, sul lungo periodo, l'efficacia delle misure di conservazione proposte e realizzate.	
<b>Indicatori di stato</b>	Tutti le specie	
<b>Finalità</b>	Verificare lo stato di conservazione delle specie	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione di protocolli di monitoraggio specifici per gli obiettivi di conservazione Programmazione di un piano di monitoraggio che copra periodi medio-lunghi prevedendo ripetizioni annuali e/o triennali.	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Attuazione del Piano di Monitoraggio	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Il piano di monitoraggio permette di valutare lo stato di conservazione delle specie, l'efficacia delle misure di conservazione e fornisce un parametro, anche di qualità, per la redazione di studi di incidenza e la valutazione degli stessi.	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC	
<b>Priorità</b>	Alta	

<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>MR03</b>	<b>SIC</b>	IT2030001 Grigna Settentrionale
	<b>Titolo azione</b>	<b>Monitoraggio specializzato sugli habitat</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	<p>Il cambiamento di utilizzo degli spazi montani causa un riequilibrio della vegetazione, con dinamiche vegetazionali che vanno verificate in funzione degli obiettivi di conservazione dell'habitat</p>	
<b>Indicatori di stato</b>	<p>7220*Sorgenti pietrificanti  7230 Torbiere basse alcaline</p>	
<b>Finalità</b>	<p>Verificare lo stato di conservazione degli habitat e limitazione dell'invasione da parte delle specie erbacee o legnose della vegetazione periferica nell'habitat 7230</p>	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	<p>Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici</p>	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	<p>Relazioni sull'attività svolta con analisi dati</p>	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Definizione delle variazioni vegetazionali a fini gestionali</p>	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	<p>Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC</p>	
<b>Priorità</b>	Alta	

<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR04</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio specializzato sugli habitat</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/>	localizzata <input type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Individuazione di stazioni permanenti in cui monitorare le modificazioni nella composizione floristica	
<b>Indicatori di stato</b>	6520 Praterie montane da fieno 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica 9260 Foreste di <i>Castanea sativa</i> 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco -Brometalia</i> ) (* notevole fioritura di orchidee) 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	
<b>Finalità</b>	Verificare lo stato di conservazione degli habitat	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Relazioni sull'attività svolta con analisi dati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Definizione delle variazioni vegetazionali a fini gestionali	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		

<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR05</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio specializzato sugli habitat</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Si tratta di vegetazione in stato di elevata dinamica vegetazionale da monitorare sia a scopi scientifici che gestionali	
<b>Indicatori di stato</b>	31.8D Novellame di latifoglie autoctone ( arbusteti forestali di latifogli) 31.81 cespuglieti medio-europei 87.1 Terreni incolti e margini stradali 87.2 Comunità ruderali	
<b>Finalità</b>	Verificare lo stato di conservazione e la dinamica degli habitat	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Relazioni sull'attività svolta con analisi dati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Definizione delle variazioni floristiche al fine di predisporre eventuali interventi	

<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR06</b>	<b>SIC</b>	IT2030001 Grigna Settentrionale
	<b>Titolo azione</b>	<b>Monitoraggio specializzato sulle specie botaniche</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	realizzare un catasto delle stazioni di crescita, verificare lo stato di conservazione e le entità delle popolazioni	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Cypripedium calceolus</i> <i>Dicranum viride</i> <i>Gladiolus palustris</i> ed eventualmente <i>Primula grignensis</i>	
<b>Finalità</b>	Conservazione di specie vegetali	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Individuazione delle stazioni di crescita e degli habitat, completi di censimenti quantitativi e definizione di indici dello stato di conservazione.	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Relazioni sull'attività svolta con analisi dati	

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conoscenza della <i>status</i> di queste specie all'interno del sito. Questi dati sono necessari anche per la redazione delle valutazioni di incidenza.
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR07</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche</b>
	Generale	<input checked="" type="checkbox"/> localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Allo stato attuale le conoscenze quali-quantitative sulla presenza di diverse specie faunistiche sono, in alcuni casi, estremamente ridotte: è necessario attivare studi di approfondimento	
<b>Indicatori di stato</b>	<i>Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Barbastella barbastellus, Triturus carnifex, Austropotamobius pallipes, Cerambyx cerdo, Pernis apivorus, Aquila chrysaetos, Bonasa bonasia, Aegolius funereus, Dryocopus martius, Lanius collurio, Tetrao tetrix, Alectoris graeca saxatilis</i>	
<b>Finalità</b>	Favorire le specie la cui distribuzione e consistenza nel sito sia poco nota.	

<b>Descrizione e programma operativo</b>	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose, definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato.
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Realizzazione di studi approfonditi sulle specie o gruppi di specie individuati.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Programmare nel medio-lungo periodo la progressiva copertura delle informazioni lacunose che riguardano le specie obiettivo di conservazione del sito. Le informazioni risultano preziose per una opportuna valutazione di incidenza di piani e progetto sul sito.
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR08</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Carta della vegetazione potenziale</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La carte della vegetazione potenziale permette di programmare in dettaglio gli interventi previsti dal PdG corrente e pianificare con maggior dettaglio le misure e gli interventi da attuare nelle prossime revisioni del PdG
<b>Indicatori di stato</b>	Tutti gli habitat obiettivo di conservazione
<b>Finalità</b>	Favorire la gestione complessiva del sito
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione della vegetazione reale e potenziale, riferita sia agli habitat obiettivo di conservazione che a habitat CORINE ritenuti importanti ai fini gestionali del sito, mediante modelli di valutazione ambientale. Il sistema permette un continuo aggiornamento delle informazioni di base al fine di rendere la carta delle potenzialità uno strumento dinamico e modificabile in funzione delle informazioni di approfondimento via via disponibili e integrabile con la Carta delle potenzialità faunistiche
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Realizzazione di monitoraggi di base periodici e di un sistema informatico territoriale.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Definizione della superficie potenziale degli habitat al fine di programmare interventi mirati per il mantenimento o ripristino di un stato di conservazione soddisfacente
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR09</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Carta delle potenzialità faunistiche</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La carte delle potenzialità faunistiche delle specie obiettivo di conservazione permette di programmare in dettaglio gli interventi previsti dal PdG corrente e pianificate con maggior dettaglio le misure e gli interventi da attuare nelle prossime revisioni del PdG	
<b>Indicatori di stato</b>	Tutte le specie faunistiche obiettivo di conservazione	
<b>Finalità</b>	Favorire la gestione complessiva del sito	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione delle potenzialità faunistiche, riferite alle specie obiettivo di conservazione mediante modelli di valutazione ambientale. Il sistema permette un continuo aggiornamento delle informazioni di base al fine di rendere la carta delle potenzialità uno strumento dinamico e modificabile in funzione delle informazioni di approfondimento via via disponibili e integrabile con la Carta della vegetazione potenziale	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Realizzazione di monitoraggi di base periodici e di un sistema informatico territoriale	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	La realizzazione di un geodatabase da cui realizzare carte delle potenzialità riferite alle specie obiettivo permette, unitamente alla carta della vegetazione potenziale, di pianificare nel medio periodo la gestione del sito.	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC, Provincia di Lecco	

<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PFV provinciale
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR10</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Quantificazione e monitoraggio del disturbo – arrampicata</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Quantificazione dell'utilizzo per l'arrampicata sportiva delle falesie, in termini di quantità di falesie utilizzate sul totale delle falesie ottimali per le specie, periodi di utilizzo, quantificazione dell'utilizzo, valutazione dell'impatto complessivo	
<b>Indicatori di stato</b>	Habitat 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica, <i>Aquila chrysaetos</i> , L'azione ha ricadute positive anche su specie non obiettivo di conservazione, ma incluse nell'allegato 4 della direttiva Habitat per le quali vige l'obbligo di tutela	
<b>Finalità</b>	Quantificare l'impatto delle attività antropiche nel sito e se queste rappresentino effettivamente una minaccia	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Campagne di monitoraggio mediante punti di controllo presso le falesie principali per quantificare e qualificare il disturbo. Localizzazione e caratterizzazione delle falesie con caratteristiche idonee per le diverse specie. Analisi dei dati emersi e quantificazione degli impatti potenziali.	

<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Analisi dei dati raccolti
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Individuare il reale impatto dell'arrampicata sulla potenziale nidificazione di specie rupestri, al fine di valutare l'opportunità di regolamentare l'attività sportiva.
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Associazioni ambientaliste Associazioni sportive e per il tempo libero CAI Gestori di rifugio
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC, Provincia di Lecco
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR11</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Quantificazione e monitoraggio del disturbo – speleologia</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Quantificazione dell'utilizzo per la speleologia delle grotte presenti intermini di quantità utilizzate sul totale delle grotte presenti, periodi di utilizzo, quantificazione dell'utilizzo, valutazione dell'impatto complessivo	

<b>Indicatori di stato</b>	Habitat 8310 – Grotte non ancora utilizzate a livello turistico <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> L'azione ha ricadute positive anche su specie non obiettivo di conservazione, in particolare per le specie troglobie endemiche.
<b>Finalità</b>	Quantificare e monitorare l'impatto delle attività antropiche nell'habitat 8310
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Campagne di monitoraggio mediante punti di controllo presso le aree carsiche principali per quantificare e qualificare le presenze e il disturbo. Analisi dei dati emersi e quantificazione degli impatti potenziali.
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Analisi dei dati raccolti
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Individuare il reale impatto dell'attività speleologica in rapporto all'habitat 8310 e alle specie troglobie presenti
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Associazioni ambientaliste Associazioni e gruppi speleologici CAI Gestori di rifugio
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC, Provincia di Lecco
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR12</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio delle attività sportive e di raccolta dei frutti del bosco e del sottobosco</b>
	Generale	X localizzata <input type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) X programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Lo svolgimento delle attività sportive, principalmente escursionismo, e le attività di raccolta dei frutti del sottobosco, posso avere, se esercitate per lunghi periodi ed intensamente, un elevato effetto di disturbo per le specie e degrado degli habitat. Allo stato attuale non si è in grado di quantificare, e quindi con che grado di rilevanza considerare, tale attività	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità</b>	Quantificare e monitorare l'impatto delle attività antropiche nel sito e se queste rappresentino effettivamente una minaccia	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Quantificazione del flusso mediante punti di controllo strategici. Analisi integrata dei dati e quantificazione degli impatti potenziali. Definizione di un protocollo di intesa con il CAI nel caso si ravvisino forti elementi di criticità. Diffusione dei risultati	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Realizzazione del programma operativo	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Quantificazione del disturbo escursionistico in termini di carico, differenziato geograficamente e stagionalmente, dei sentieri, in rapporto alla localizzazione delle aree ottimali per la presenza.	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	CAI Associazioni sportive e per il tempo libero Gestori di rifugio	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC	

<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Risorse interne
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione</b> <b>MR13</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Censimento delle orchidee</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/>	
Tipo azione	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
Cartografia		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG	Le orchidee, essendo specie protette dalla normativa regionale e di particolare pregio floristico, necessitano di monitoraggi e censimenti, con particolare attenzione all'habitat 6210.	
Indicatori di stato	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco -Brometalia</i> ) (* notevole fioritura di orchidee). Individuazione di aree particolarmente ricche di queste entità	
Finalità	Verifica dello stato di conservazione del sito e delle ricchezze floristiche di questo gruppo	
Descrizione e programma operativo	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	
Verifica dello stato di avanzamento/attuazione	Relazioni sull'attività svolta con analisi dati	
Descrizione dei risultati attesi	Rilievo della diversità floristica, in particolare delle orchidee	
Interessi economici coinvolti		

Soggetti competenti	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
Priorità	Media
Tempi	6 anni
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

<b>Scheda Azione MR14</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Censimento della flora esotica</b>
	Generale	X localizzata X
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	individuazione delle aree con presenza di specie esotiche con particolare attenzione agli habitat Corine 87.1 e 87.2 e se necessario eventuale proposizione di programma di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Specie esotiche	
<b>Finalità</b>	Controllo specie esotiche	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Relazioni sull'attività svolta con analisi dati	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conoscenza della diffusione di specie infestanti che possono causare gravi alterazioni floristiche e vegetazionali	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		

<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR15</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio della qualità delle acque</b>
	Generale <input type="checkbox"/> localizzata <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La sopravvivenza e conservazione di molti habitat e specie obiettivo dipendendo dalla qualità e quantità delle acque disponibili	
<b>Indicatori di stato</b>	habitat 7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di travertino habitat 7230 Torbiere basse alcaline. Tra le specie faunistiche occorre monitorare la specie <i>Triturus carnifex</i> e <i>Austropotamobius pallipes</i>	
<b>Finalità</b>	Mantenere una buona qualità delle acque e un deflusso minimo vitale affinché possano sopravvivere gasteropodi e altri animali legati ad ambienti acquatici.	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Lo studio proposto riguarda analisi di tipo idrologico, ecologico biologico e se necessario chimico-fisico	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Report intermedi del monitoraggio, risultati delle analisi.	

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione degli habitat e salvaguardia delle specie
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione MR16</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Monitoraggio e censimento della rete sentieristica</b>
	Generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> interventi attivi (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazioni (RE) <input type="checkbox"/> incentivazioni (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	<p>Uno dei pilastri per la gestione dei siti Natura 2000 è una fruizione turistica sostenibile e compatibile con le necessità di conservazione.</p> <p>Quindi notevole attenzione deve essere riservata alla fruizione turistica, affinché garantisca da una parte un basso impatto ecologico e dall'altra possa sviluppare l'economia locale.</p>	
<b>Indicatori di stato</b>	La rete sentieristica del SIC è ben sviluppata., tuttavia vi sono sentieri che risultano, ad un'analisi preliminare, troppo fruiti e altri troppo poco.	
<b>Finalità</b>	L'azione prevede la promozione della fruibilità turistica in un'ottica ecocompatibile, volto alla riduzione del disturbo nei confronti di specie e habitat di particolare interesse conservazionistico.	

<p><b>Descrizione e programma operativo</b></p>	<p>La strategia di base è quella di indirizzare la fruizione turistica al fine di minimizzare gli impatti sui sentieri più fruiti, proponendo delle valide alternative o disincentivando la percorribilità in aree giudicate particolarmente sensibili per la fauna e la flora in particolari periodi stagionali.</p> <p>Si deve prevedere una validazione della fruibilità della sentieristica esistente in campo e l'aggiornamento della cartografia. Questa deve prendere in esame i seguenti 3 parametri:</p> <p>1 – interferenza dei tracciati con aree di interesse conservazionistico;  2 - condizione e percorribilità del tracciato;  3 - quantità di visitatori che lo percorrono.</p> <p>Obiettivo dell'azione è anche quello di attribuire una destinazione d'uso ai diversi sentieri (es. si/no mountain bike) e di impedire l'uscita dai sentieri in maniera indiretta. In quest'ottica anche lo sci alpinismo dovrà essere oggetto di studi approfonditi, mirati a indagarne aspetti, entità, percorsi e modalità con cui viene svolto nelle parti sommitali del SIC. Si deve prevedere una adeguata informatizzazione e sensibilizzazione dei turisti attraverso programmi didattici</p>
<p><b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b></p>	<p>Verifica del numero di sentieri individuati e gestiti</p>
<p><b>Descrizione dei risultati attesi</b></p>	<p>Conservazione degli habitat e salvaguardia delle specie</p>
<p><b>Interessi economici coinvolti</b></p>	<p>CAI  Associazioni escursionistiche e sportive</p>
<p><b>Soggetti competenti</b></p>	<p>Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC</p>
<p><b>Priorità</b></p>	<p>Media</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>6 anni</p>
<p><b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b></p>	
<p><b>Riferimenti e allegati tecnici</b></p>	

<b>Scheda Azione</b> <b>PD01</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Sensibilizzazione e diffusione delle informazioni</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) X programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Le problematiche legate alle presenza di siti Natura 2000 sono poco note e spesso incomprese a livello locale	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità</b>	Favorire l'accettazione e l'integrazione del sito e di rete Natura 2000 a livello locale	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Sensibilizzazione generale sul sito e rete Natura 2000 come elemento integrato delle politiche agricole e forestali, nonché come possibilità di sviluppo delle fasce montane, mediante una strategia di comunicazione pianificata	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Attuazione della strategia di comunicazione	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento dell'accettazione sociale di rete Natura 2000	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC	
<b>Priorità</b>	Media	
<b>Tempi</b>	6 anni	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

<b>Scheda Azione PD02</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Comunicazione <i>target</i> sensibili</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) X programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Spesso alcune categorie professionali che svolgono attività all'interno delle aree del SIC (allevatori e agricoltori) possono ritenere Natura 2000 più un impedimento che un'opportunità di sviluppo rurale sostenibile	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità</b>	Favorire l'accettazione e l'integrazione del sito e di rete Natura 2000 presso le categorie coinvolte	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Azioni di sensibilizzazione mirate e localizzate verso <i>target</i> che possano presentare elementi di ostilità	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento dell'accettazione sociale di rete Natura 2000	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC	
<b>Priorità</b>	Media	
<b>Tempi</b>	6 anni	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

<b>Scheda Azione PD03</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Realizzazione di linee guida e di un abaco di riferimento per le popolazioni locali e gli enti territoriali coinvolti</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) X programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Le procedure necessarie per la gestione di un sito che devono essere inserite nelle procedure attualmente in essere presso le amministrazioni locali competenti per i diversi aspetti che interessano il sito (economico, sociale etc) possono rappresentare un grave ostacolo all'accettazione e integrazione del sito nel governo del territorio a diversi livelli.	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità</b>	Favorire l'accettazione e l'integrazione del sito e di rete Natura 2000 a livello locale	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Realizzazione di un <i>vademecum</i> per i cittadini e i tecnici in collaborazione con gli enti territorialmente competenti che descriva l'iter procedurale per le valutazioni di incidenza, gli uffici competenti a cui rivolgersi, il confronto e l'integrazione con procedure esistenti	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Stampa e distribuzione del materiale predisposto	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Messa a punto di procedure condivise che permettono l'integrazione di Natura 2000 nella pianificazione territoriale	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Privati Enti locali Professionisti e tecnici CAI	

<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Tempi</b>	3 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione PD04</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Realizzazione di materiale e strutture informative e illustrative</b>
	Generale      X	localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) X      programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La valorizzazione della fruizione eco-turistica e la qualificazione della fruizione (educazione, didattica, naturalistica) richiedono la predisposizione di materiali e strutture per l'informazione e la didattica	
<b>Indicatori di stato</b>	Opuscoli divulgativi prodotti e distribuiti. Punti tematico-informativi e piccoli pannelli informativi realizzati.	
<b>Finalità</b>	Informazione ed educazione su Rete Natura 2000, su habitat, specie vegetali e animali di interesse conservazionistico	
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Realizzazione di materiale informativo cartaceo e/o informatico	
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Verifica degli opuscoli divulgativi prodotti e distribuiti. Verifica dei punti tematico-informativi e piccoli pannelli informativi realizzati.	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della fruizione eco-turistica connessa al sito. Qualificazione della fruizione (educazione, didattica, naturalistica).	

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Attività turistiche e indotto connesso.
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione PD05</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Redazione di un piano-programma per la valorizzazione delle attività legate alla fruizione ecoturistica</b>
	Generale <input type="checkbox"/> X	localizzata <input type="checkbox"/>
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) X programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	Attualmente le attività di fruizione del sito sono legate all'escursionismo sportivo di stampo naturalistico (trekking e arrampicata). La valorizzazione delle potenzialità di attività legate alla fruizione ecoturistica, realizzata per finalità educative, didattiche e naturalistiche, può rappresentare una opportunità e un valore sociale ed indirettamente economico-turistico	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di escursionisti e di escursioni. Quantità e numero di materiale informativo e di sentieristica prodotto e distribuito.	
<b>Finalità</b>	Valorizzazione delle potenzialità di attività legate alla fruizione ecoturistica. Qualificazione della fruizione (educazione, didattica, naturalistica).	

<b>Descrizione e programma operativo</b>	Analisi delle forme di fruizione e presenze. Analisi della sentieristica e degli accessi. Analisi e definizione del/i target. Definizione delle proposte fruibili (visite guidate, percorsi tematici guidati, ecc.). Definizione delle connessioni con siti limitrofi. Definizione dei rapporti e connessioni promozionali con operatori turistici locali. Individuazione di modalità operative e interventi, di breve e di lungo periodo. Realizzazione di attività organizzate specifiche (es. visite guidate, incontri pubblici promozionali e informativi, ecc.)
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Verifica di modalità operative e interventi.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della fruizione eco-turistica connessa al sito. Qualificazione della fruizione (educazione, didattica naturalistica).
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Attività turistiche e indotto connesso.
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda Azione PD06</b>	SIC	IT2030001 Grigna Settentrionale
	Titolo azione	<b>Divulgazione della Rete Natura 2000 attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet delle attività previste o ammesse dal Piano di Gestione</b>
	Generale	X localizzata
<b>Tipo azione</b>	interventi attivi (IA) regolamentazioni (RE) incentivazioni (IN) programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) X programmi didattici (PD).	
<b>Cartografia</b>		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel PdG</b>	La funzione e le modalità di gestione di Natura 2000 sono poco note e di difficile fruizione, così da favorire atteggiamenti ostili o indifferenti alla rete. È quindi necessario portare a conoscenza del grande pubblico che è interessato, sotto diversi aspetti, al territorio del sito, il significato e le ricadute, anche positive e in termini di opportunità, di appartenere a rete Natura 2000
<b>Indicatori di stato</b>	Divulgazione delle tematiche inerenti a SIC e Rete Natura 2000
<b>Finalità</b>	Educazione e sensibilizzazione alle tematiche della conservazione della natura, presa di coscienza da parte della popolazione locale dell'area protetta e del suo significato
<b>Descrizione e programma operativo</b>	Affinché la Rete Natura 2000 possa essere maggiormente conosciuta, accettata dalla popolazione ed avere una ricaduta culturale è necessario porre la giusta attenzione agli aspetti divulgativi. In particolare, sembrano opportune tre azioni didattiche intercorrelate: organizzazione di corsi per gli aderenti al marchio collettivo e alla ricettività sostenibile e a tutti gli operatori turistici interessati per fornire informazioni di carattere generale rispetto a Natura 2000, le peculiarità naturalistiche da valorizzare presso i turisti e le limitazioni in vigore. Realizzazione di cartellonistica divulgativa, che promuova il ruolo svolto dalla rete Natura 2000 per la conservazione della biodiversità, le norme comportamentali da adottare e le principali emergenze naturalistiche (fauna, flora, habitat): la cartellonistica andrà impostata nei punti di maggiore affluenza turistica; Realizzazione di brochure dedicata al sito Natura 2000 attraverso la quale illustrare le emergenze naturalistiche e valorizzare le attività ecosostenibili che si possono svolgere nel sito Realizzazione di una brochure che approfondisca le peculiarità di ogni singolo sito
<b>Verifica dello stato di avanzamento/attuazione</b>	Realizzazione di prodotti grafici quali brochure e pannelli illustrativi
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumentare le conoscenze sulle peculiarità naturalistiche del SIC e della Rete Natura 2000 in generale; informare i turisti sul comportamento da adottare per il rispetto del SIC
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Amministrazioni comunali, albergatori, turisti, scuole.

<b>Soggetti competenti</b>	Parco Regionale Grigna Settentrionale, Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Comuni del SIC
<b>Priorità</b>	Media
<b>Tempi</b>	6 anni
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

### 5.3 QUADRO SINOTTICO DELLE AZIONI PROPOSTE

Il Piano di Gestione fornisce una Banca Dati delle Azioni in formato Microsoft Excel.

Codice Azione	Codice Nat2000	Ambito di applicazione	Nome Azione	Descrizione Azione	Priorità
IA03	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Conversione ad alto	Definire specifici lotti in cui attuare una riconversione ad alto fusto. Ne sono escluse le selve castanili (habitat 9260) per le quali è prevista specifica azione	bassa
RE01	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Mantenimento di alberi scenscenti e/o deperienti	Definire una intesa con i soggetti pianificatori e attuatori per definire alcune regole negli interventi forestali (ad esempio n° di individui da lasciare in situ/ettari sottoposti ad interventi)	bassa
IA05	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Mantenimento di radure nelle aree boscate	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	bassa
IA02	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante decespugliamento e sfalcio	Mantenimento e/o ripristino delle aree aperte esistenti (malghe), anche di modesta superficie mediante decespugliamento e sfalcio	alta
IA04	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Manutenzione delle selve castanili	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260, impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi colturali per il recupero dei castagneti da frutto	media
MR07	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
RE02	1088	<i>Cerambyx cerdo e altre specie endemiche</i>	Regolamentazione della raccolta di campioni per collezioni entomologiche	Recepimento delle normative regionali in merito alla raccolta di campioni di fauna invertebrata. Attivazione e collaborazione presso gli Enti preposti per implementare gli elenchi di specie entomofaunistiche da conservare e proteggere	alta
MR15	1092	<i>Austropotamobius pallipes</i>	Monitoraggio della qualità delle acque	Lo studio proposto riguarda analisi di tipo idrologico, ecologico biologico e se necessario chimico-fisico	
MR07	1092	<i>Austropotamobius pallipes</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media

IA06	1167	<i>Triturus carnifex</i>	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media
MR15	1167	<i>Triturus carnifex</i>	Monitoraggio della qualità delle acque	Lo studio proposto riguarda analisi di tipo idrologico, ecologico biologico e se necessario chimico-fisico	
MR07	1167	<i>Triturus carnifex</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
IA03	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Conversione ad alto fusto	Definire specifici lotti in cui attuare una riconversione ad alto fusto. Ne sono escluse le selve castanili (habitat 9260) per le quali è prevista specifica azione	bassa
IA06	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media
RE01	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Mantenimento di alberi scenscenti e/o deperienti	Definire una intesa con i soggetti pianificatori e attuatori per definire alcune regole negli interventi forestali (ad esempio n° di individui da lasciare in situ/ettari sottoposti ad interventi)	bassa
IA05	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Mantenimento di radure nelle aree boscate	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	bassa
IA02	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante decespugliamento e sfalcio	Mantenimento e/o ripristino delle aree aperte esistenti (malghe), anche di modesta superficie mediante decespugliamento e sfalcio	alta
IA04	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Manutenzione delle selve castanili	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260, impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi culturali per il recupero dei castagneti da frutto	media
MR07	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR11	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Quantificazione e monitoraggio del disturbo - speleologia	Quantificare e monitorare l'impatto delle attività antropiche nell'habitat 8310	media
RE05	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Regolamentazione dell'accesso alle cavità	Definizione di linee strategiche condivise con le associazioni di settore. Verifica e aggiornamento della mappatura delle cavità. Stesura del regolamento. Recepimento del regolamento nella pianificazione territoriale	alta

RE06	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Regolamentazione per la ristrutturazione di edifici ospitati colonie di Chiroterri	Recepimento delle normative regionali in merito alla conservazione della fauna minore. Definizione di ulteriori linee strategiche condivise con gli Enti locali e le associazioni di settore (Gruppo italiano ricerca Chiroterri)	media
IA03	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Conversione ad alto fusto	Definire specifici lotti in cui attuare una riconversione ad alto fusto. Ne sono escluse le selve castanili (habitat 9260) per le quali è prevista specifica azione	bassa
IA06	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media
RE01	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Mantenimento di alberi scenscenti e/o deperienti	Definire una intesa con i soggetti pianificatori e attuatori per definire alcune regole negli interventi forestali (ad esempio n° di individui da lasciare in situ/ettari sottoposti ad interventi)	bassa
IA05	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Mantenimento di radure nelle aree boscate	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	bassa
IA02	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante decespugliamento e sfalcio	Mantenimento e/o ripristino delle aree aperte esistenti (malghe), anche di modesta superficie mediante decespugliamento e sfalcio	alta
IA04	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Manutenzione delle selve castanili	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260, impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi colturali per il recupero dei castagneti da frutto	media
MR07	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR11	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Quantificazione e monitoraggio del disturbo - speleologia	Quantificare e monitorare l'impatto delle attività antropiche nell'habitat 8310	media
RE05	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Regolamentazione dell'accesso alle cavità	Definizione di linee strategiche condivise con le Associazioni di settore. Verifica e aggiornamento della mappatura delle cavità. Stesura del regolamento. Recepimento del regolamento nella pianificazione territoriale	alta
RE06	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Regolamentazione per la ristrutturazione di edifici ospitati colonie di Chiroterri	Recepimento delle normative regionali in merito alla conservazione della fauna minore. Definizione di ulteriori linee strategiche condivise con gli Enti locali e le associazioni di settore (Gruppo italiano ricerca Chiroterri)	media
IA03	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Conversione ad alto fusto	Definire specifici lotti in cui attuare una riconversione ad alto fusto. Ne sono escluse le selve castanili (habitat 9260) per le quali è prevista specifica azione	bassa

IA06	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media
RE01	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Mantenimento di alberi scenscenti e/o deperienti	Definire una intesa con i soggetti pianificatori e attuatori per definire alcune regole negli interventi forestali (ad esempio n° di individui da lasciare in situ/ettari sottoposti ad interventi)	bassa
IA05	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Mantenimento di radure nelle aree boscate	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	bassa
IA02	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante decespugliamento e sfalcio	Mantenimento e/o ripristino delle aree aperte esistenti (malghe), anche di modesta superficie mediante decespugliamento e sfalcio	alta
IA04	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Manutenzione delle selve castanili	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260, impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi culturali per il recupero dei castagneti da frutto	media
MR07	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR11	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Quantificazione e monitoraggio del disturbo - speleologia	Quantificare e monitorare l'impatto delle attività antropiche nell'habitat 8310	media
RE05	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Regolamentazione dell'accesso alle cavità	Definizione di linee strategiche condivise con le Associazioni di settore. Verifica e aggiornamento della mappatura delle cavità. Stesura del regolamento. Recepimento del regolamento nella pianificazione territoriale	alta
RE06	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>	Regolamentazione per la ristrutturazione di edifici ospitati colonie di Chiroterri	Recepimento delle normative regionali in merito alla conservazione della fauna minore. Definizione di ulteriori linee strategiche condivise con gli Enti locali e le associazioni di settore (Gruppo italiano ricerca Chiroterri)	media
IA07	1381	<i>Dicranum viride</i>	Conservazione di <i>Dicranum viride</i>	Realizzazione di monitoraggi nelle aree boscate ritenute idonee. Predisposizione di una gestione forestale mirata alla salvaguardia di questa specie	media
IA03	1381	<i>Dicranum viride</i>	Conversione ad alto fusto	Definire specifici lotti in cui attuare una riconversione ad alto fusto. Ne sono escluse le selve castanili (habitat 9260) per le quali è prevista specifica azione	bassa
IA05	1381	<i>Dicranum viride</i>	Mantenimento di radure nelle aree boscate	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	bassa
IA04	1381	<i>Dicranum viride</i>	Manutenzione delle selve castanili	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260,	media

				impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi colturali per il recupero dei castagneti da frutto	
MR06	1381	<i>Dicranum viride</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie botaniche	Individuazione delle stazioni di crescita e degli habitat, completi di censimenti quantitativi e definizione di indici dello stato di conservazione.	alta
RE07	1381	<i>Dicranum viride</i>	Regolamentazione raccolta flora muscinale	Recepimento della normativa	media
IA08	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Conservazione di <i>Cypripedium calceolus</i>	Censimento della consistenza delle popolazioni e del successo riproduttivo; eventuale programmazione di interventi di conservazione delle stazioni nel caso si osservino fenomeni che ne minacciano la sopravvivenza	media
MR06	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie botaniche	Individuazione delle stazioni di crescita e degli habitat, completi di censimenti quantitativi e definizione di indici dello stato di conservazione.	alta
MR06	4096	<i>Gladiolus palustris</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie botaniche	Individuazione delle stazioni di crescita e degli habitat, completi di censimenti quantitativi e definizione di indici dello stato di conservazione.	alta
IN01	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Incentivi al pascolo e alla monticazione	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	alta
IA01	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del pascolo mediante brucatura controllata	Interventi a medio termine (5-10 anni) delle tessere di pascolo individuate, mediante brucatura con idonee specie erbivore. Ripristino del pascolamento estivo sugli alti pascoli con carichi da definire. Le superfici da sottoporre a miglioramento ambientale possono essere inserite nell'albo delle opportunità di compensazione delle Comunità Montane. L'azione può prevedere la stipula di specifici Protocolli di Intesa con le aziende agricole o i proprietari degli alpeggi e delle malghe	alta
MR04	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	monitoraggio specializzato sugli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR13	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco - Brometalia</i> ) (* notevole fioritura di orchidee)	censimento delle orchidee	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR04	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco - Brometalia</i> ) (* notevole fioritura di orchidee)	monitoraggio specializzato sugli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media

IN02	6520	Praterie montane da fieno	Incentivi per lo sfalcio	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Definizione dei contenuti tecnici del programma di intervento a fronte del quale si rilascia il contributo. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	media
MR04	6520	Praterie montane da fieno	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
IA10	7220	*Sorgenti pietrificanti con di formazione travertino ( <i>Cratoneurion</i> )	Mantenimento dei flussi idrici in corrispondenza di habitat puntiformi	Approfondimento e verifica delle captazioni e degli approvvigionamenti idrici	Molto alta
MR15	7220	*Sorgenti pietrificanti con di formazione travertino ( <i>Cratoneurion</i> )	Monitoraggio della qualità delle acque	Lo studio proposto riguarda analisi di tipo idrologico, ecologico biologico e se necessario chimico-fisico	media
MR03	7220	*Sorgenti pietrificanti con di formazione travertino ( <i>Cratoneurion</i> )	monitoraggio specializzato sugli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	alta
IA10	7230	Torbiere alcaline basse	Mantenimento dei flussi idrici in corrispondenza di habitat puntiformi	Approfondimento e verifica delle captazioni e degli approvvigionamenti idrici	Molto alta
MR15	7230	Torbiere alcaline basse	Monitoraggio della qualità delle acque	Lo studio proposto riguarda analisi di tipo idrologico, ecologico biologico e se necessario chimico-fisico	media
MR03	7230	Torbiere alcaline basse	monitoraggio specializzato sugli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	alta
IA09	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Conservazione di <i>Primula grignensis</i>	Tutela integrale della specie endemica delle Grigne, anche se non è inclusa nella direttiva Habitat in quanto descritta nel 1998	alta
MR04	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR10	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Quantificazione del disturbo arrampicata	Campagne di monitoraggio mediante punti di controllo presso le falesie principali per quantificare e qualificare il disturbo. Localizzazione e caratterizzazione delle falesie con caratteristiche idonee per le diverse specie. Analisi dei dati emersi e quantificazione degli impatti potenziali	media
RE04	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Regolamentazione dell'escursionismo	Si effettua un confronto con le potenzialità faunistiche e floristiche al fine di individuare eventuali zone di criticità, per le quali sarebbe opportuno individuare azioni specifiche di limitazione	alta
MR11	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Quantificazione e monitoraggio del disturbo speleologia	Quantificare e monitorare l'impatto delle attività antropiche nell'habitat 8310	media

RE05	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Regolamentazione dell'accesso alle cavità	Definizione di linee strategiche condivise con le Associazioni di settore. Verifica e aggiornamento della mappatura delle cavità. Stesura del regolamento. Recepimento del regolamento nella pianificazione territoriale	alta
IA04	9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	Manutenzione delle selve castanili	Programma di recupero dei castagneti da frutto esistenti soggetti a fenomeni di abbandono finalizzato al mantenimento dell'habitat 9260, impedire ingresso delle specie infestanti, contenere le patologie tramite predisposizione degli indirizzi colturali per il recupero dei castagneti da frutto	media
MR04	9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR05	31.81	cespuglieti medio-europei	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR05	31.8D	novellame di latigoglie autoctone (arbuscoli forestali di latifoglie)	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR14	87.1	terreni incolti e margini stradali	censimento flora esotica	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR05	87.1	terreni incolti e margini stradali	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR05	87.2	comunità ruderali	Monitoraggio specializzato su gli habitat	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR14	87.2	generale	censimento flora esotica	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
MR07	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR07	A082	<i>Circus cyaneus</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
IN01	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Incentivi al pascolo e alla monticazione	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	alta
IA01	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Mantenimento del pascolo mediante brucatura controllata	Interventi a medio termine (5-10 anni) delle tessere di pascolo individuate, mediante brucatura con idonee specie erbivore. Ripristino del pascolamento estivo sugli alti pascoli con carichi da definire. Le superfici da sottoporre a miglioramento ambientale possono essere inserite nell'albo delle opportunità di compensazione delle Comunità Montane. L'azione può prevedere la stipula di specifici Protocolli di	alta

				Intesa con le aziende agricole o i proprietari degli alpeggi e delle malghe	
MR07	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR10	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Quantificazione del disturbo arrampicata	Campagne di monitoraggio mediante punti di controllo presso le falesie principali per quantificare e qualificare il disturbo. Localizzazione e caratterizzazione delle falesie con caratteristiche idonee per le diverse specie. Analisi dei dati emersi e quantificazione degli impatti potenziali	media
RE04	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Regolamentazione dell'escursionismo	Si effettua un confronto con le potenzialità faunistiche e floristiche al fine di individuare eventuali zone di criticità, per le quali sarebbe opportuno individuare azioni specifiche di limitazione	alta
MR07	A104	<i>Bonasa bonasia</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
IN01	A107	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>	Incentivi al pascolo e alla monticazione	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	alta
IA01	A107	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>	Mantenimento del pascolo mediante brucatura controllata	Interventi a medio termine (5-10 anni) delle tessere di pascolo individuate, mediante brucatura con idonee specie erbivore. Ripristino del pascolamento estivo sugli alti pascoli con carichi da definire. Le superfici da sottoporre a miglioramento ambientale possono essere inserite nell'albo delle opportunità di compensazione delle Comunità Montane. L'azione può prevedere la stipula di specifici Protocolli di Intesa con le aziende agricole o i proprietari degli alpeggi e delle malghe	alta
IN01	A109	<i>Alectoris saxatilis graeca</i>	Incentivi al pascolo e alla monticazione	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	alta
IA01	A109	<i>Alectoris saxatilis graeca</i>	Mantenimento del pascolo mediante brucatura controllata	Interventi a medio termine (5-10 anni) delle tessere di pascolo individuate, mediante brucatura con idonee specie erbivore. Ripristino del pascolamento estivo sugli alti pascoli con carichi da definire. Le superfici da sottoporre a miglioramento ambientale possono essere inserite nell'albo delle opportunità di compensazione delle Comunità Montane. L'azione può prevedere la stipula di specifici Protocolli di Intesa con le aziende agricole o i proprietari degli alpeggi e delle malghe	alta

MR07	A223	<i>Aegolius funereus</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR07	A236	<i>Dryocopus martius</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR07	A338	<i>Lanius collurio</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR07	A409	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
MR07	A412	<i>Alectoris saxatilis graeca</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie faunistiche	Stesura di un elenco di specie per le quali le informazioni sono lacunose e definendo una scala di priorità. Definizione di protocolli di monitoraggio specie-specifici. Stesura di una programmazione nel breve termine dei monitoraggi. Organizzazione e linee guida per la realizzazione del monitoraggio specializzato	media
IA06	generale	entomofauna acquatica	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media
MR01	generale	generale	Aggiornamento della cartografia degli habitat	Rilievi in campo e fotointerpretazione	alta
MR08	generale	generale	Carta della vegetazione potenziale	Definizione della vegetazione reale e potenziale, riferita sia agli habitat obiettivo di conservazione che a habitat CORINE ritenuti importanti ai fini gestionali del sito, mediante modelli di valutazione ambientale. Il sistema permette un continuo aggiornamento delle informazioni di base al fine di rendere la carta delle potenzialità uno strumento dinamico e modificabile in funzione delle informazioni di approfondimento via via disponibili e integrabile con la Carta delle potenzialità faunistiche	media
MR09	generale	generale	Carta delle potenzialità faunistiche	Definizione delle potenzialità faunistiche, riferite alle specie obiettivo di conservazione mediante modelli di valutazione ambientale. Il sistema permette un continuo aggiornamento delle informazioni di base al fine di rendere la carta delle	media

				potenzialità uno strumento dinamico e modificabile in funzione delle informazioni di approfondimento via via disponibili e integrabile con la Carta della vegetazione potenziale	
MR14	generale	generale	censimento flora esotica	Definizione di un protocollo di monitoraggio e realizzazione di rilievi fitosociologici	media
PD02	generale	generale	Comunicazione <i>target</i> sensibili	Incremento dell'accettazione sociale di rete Natura 2000	media
IA06	generale	generale	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media
PD06	generale	generale	Divulgazione della Rete Natura 2000 attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet delle attività previste o ammesse dal Piano di Gestione	Affinché la Rete Natura 2000 possa essere maggiormente conosciuta, accettata dalla popolazione ed avere una ricaduta culturale è necessario porre la giusta attenzione agli aspetti divulgativi. In particolare, sembrano opportune tre azioni didattiche intercorrelate: organizzazione di corsi per gli aderenti al marchio collettivo e alla ricettività sostenibile e a tutti gli operatori turistici interessati per fornire informazioni di carattere generale rispetto a Natura 2000, le peculiarità naturalistiche da valorizzare presso i turisti e le limitazioni in vigore. Realizzazione di cartellonistica divulgativa, che promuova il ruolo svolto dalla rete Natura 2000 per la conservazione della biodiversità, le norme comportamentali da adottare e le principali emergenze naturalistiche (fauna, flora, habitat): la cartellonistica andrà impostata nei punti di maggiore affluenza turistica; Realizzazione di brochure dedicata al sito Natura 2000 attraverso la quale illustrare le emergenze naturalistiche e valorizzare le attività ecosostenibili che si possono svolgere nel sito Realizzazione di una brochure che approfondisca le peculiarità di ogni singolo sito	media
RE03	generale	generale	Immissioni di fauna soggetta a gestione venatoria	Regolamentazione, secondo la normativa vigente, di immissioni di specie selvatiche per ripopolamento e caccia in zona Alpi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale. Per la lepre è opportuno rendere obbligatorio il campionamento sanitario di tutti gli individui rilasciati, così come la localizzazione geografica e la quantità annuale rilasciata nei territori ricadenti del sito	media
IN03	generale	generale	Incentivi alla gestione forestale naturalistica	Definizione dei contenuti, delle modalità, dei requisiti e delle verifiche delle domande di contributo con gli enti territoriali competenti. Definizione dei contenuti tecnici del programma di intervento a fronte del quale si rilascia il contributo. Diffusione delle modalità di accesso al contributo	media
IA05	generale	generale	Mantenimento di radure nelle aree boscate	Programma di tagli accompagnati da diradamenti leggeri nelle radure per creare ambienti di margine	bassa
IA02	generale	generale	Mantenimento radure e pascoli presso strutture rurali sparse mediante	Mantenimento e/o ripristino delle aree aperte esistenti (malghe), anche di modesta superficie mediante decespugliamento e sfalcio	alta

			decespugliamento e sfalcio		
MR15	generale	generale	Monitoraggio della qualità delle acque	Lo studio proposto riguarda analisi di tipo idrologico, ecologico biologico e se necessario chimico-fisico	media
MR12	generale	generale	Monitoraggio delle attività sportive e di raccolta dei frutti del bosco	Quantificazione del flusso mediante punti di controllo strategici. Analisi integrata dei dati e quantificazione degli impatti potenziali. Definizione di un protocollo di intesa con il CAI nel caso si ravvisino forti elementi di criticità. Diffusione dei risultati	media
MR02	generale	generale	Monitoraggio di base	Definizione di protocolli di monitoraggio specifici per gli obiettivi di conservazione Programmazione di un piano di monitoraggio che copra periodi medio-lunghi prevedendo ripetizioni annuali e/o triennali	alta
MR16	generale	generale	Monitoraggio e censimento della rete sentieristica ecocompatibile	La strategia di base è quella di indirizzare la fruizione turistica al fine di minimizzare gli impatti sui sentieri più fruiti, proponendo delle valide alternative o disincentivando la percorribilità in aree giudicate particolarmente sensibili per la fauna e la flora in particolari periodi stagionali. Obiettivo dell'azione è anche quello di attribuire una destinazione d'uso ai diversi sentieri (es. sì/no mountain bike) e di impedire l'uscita dai sentieri in maniera indiretta. In quest'ottica anche lo sci alpinismo dovrà essere oggetto di studi approfonditi, mirati a indagarne aspetti, entità, percorsi e modalità con cui viene svolto nelle parti sommitali del SIC. Si deve prevedere una adeguata informatizzazione e sensibilizzazione dei turisti attraverso programmi didattici	media
MR10	generale	generale	Quantificazione del disturbo arrampicata	Campagne di monitoraggio mediante punti di controllo presso le falesie principali per quantificare e qualificare il disturbo. Localizzazione e caratterizzazione delle falesie con caratteristiche idonee per le diverse specie. Analisi dei dati emersi e quantificazione degli impatti potenziali	media
PD03	generale	generale	Realizzazione di linee guida e di un abaco di riferimento per le popolazioni locali e gli enti territoriali coinvolti	Realizzazione di un <i>vademecum</i> per i cittadini e i tecnici in collaborazione con gli enti territorialmente competenti che descriva l' iter procedurale per le valutazioni di incidenza, gli uffici competenti a cui rivolgersi, il confronto e l'integrazione con procedure esistenti	alta
PD04	generale	generale	Realizzazione di materiale e strutture informative e illustrative	Realizzazione di materiale informativo cartaceo e/o informatico	media
PD05	generale	generale	Redazione di un piano-programma per la valorizzazione delle attività legate alla fruizione eco-turistica	Analisi delle forme di fruizione e presenze. Analisi della sentieristica e degli accessi. Analisi e definizione del/i target. Definizione delle proposte fruibili (visite guidate, percorsi tematici guidati, ecc.). Definizione delle connessioni con siti limitrofi. Definizione dei rapporti e connessioni promozionali con operatori turistici locali. Individuazione di modalità operative e interventi, di breve e di lungo periodo. Realizzazione di attività	media

				organizzate specifiche (es. visite guidate, incontri pubblici promozionali e informativi, ecc.)	
RE08	generale	generale	Regolamentazione raccolta specie endemiche	Integrazione dei regolamenti e delle normative	media
PD01	generale	generale	Sensibilizzazione e diffusione delle informazioni	Sensibilizzazione generale sul sito e rete Natura 2000 come elemento integrato delle politiche agricole e forestali, nonché come possibilità di sviluppo delle fasce montane, mediante una strategia di comunicazione pianificata	media
MR06		<i>Primula grignensis</i>	Monitoraggio specializzato sulle specie botaniche	Individuazione delle stazioni di crescita e degli habitat, completi di censimenti quantitativi e definizione di indici dello stato di conservazione.	alta
IA06		<i>Rana temporaria</i>	Creazione di pozze e raccolte d'acqua	Verifica delle condizioni delle sorgenti individuate e definizione dell'uso. Creazione di pozze a cielo aperto.	media

Tabella 2.18 - Azioni classificate in base agli obiettivi di conservazione